

Carissimo Enrico, cordiali saluti dalla missione di Suihari, Dinajpur.

Scusa il ritardo nel rispondere a questo tuo messaggio. A te CMD, alla parrocchia di Bagnolo e al Gruppo missionario e Amici dei lebbrosi di Sergnano un grazie di cuore per la generosa solidarietà per i poveri in questo tempo di emergenza. Lascio al Signore dare la giusta ricompensa. L'ho detto al Signore nella mia preghiera.

Il Coronavirus non dà tregua. Il governo ieri ha rilasciato questi dati ufficiali: totale contagiati 292.625; guariti 175.567; morti 3.907. Da una settimana, ogni giorno, a Dinajpur città la popolazione viene invitata a seguire le norme date per affrontare l'epidemia virus (portare maschera - 200 taka di multa a chi gira senza - osservare la distanza, evitare assembramenti, lavarsi bene le mani, ai primi sintomi rivolgersi al dottore...) perché si sta diffondendo velocemente (2mila casi), ma non pare che la gente dia peso. Un esempio: ieri è stato sepolto un giovane della parrocchia che soffriva di epilessia, era andato a pescare da solo e non vedendolo tornare a casa i giovani sono andati a cercarlo e lo hanno trovato nell'acqua morto probabilmente per una crisi epilettica (qui non si fanno autopsie). Al funerale tanta gente ha partecipato e pochissimi con la mascherina.

Oltre il Coronavirus quest'anno la stagione delle piogge sta registrando una abbondante violenta pioggia quasi ogni giorno. Tanti distretti sono andati sott'acqua soprattutto al centro sud del Bangladesh.

Da noi l'abbondante pioggia sta rovinando molto le case. Tante hanno il tetto di lamiera con tanti buchi e quindi piove in casa. Le pareti delle case di fango diventano molli e si teme che possano crollare. Inoltre in questo tempo c'è scarsità di richiesta di lavoro, per cui i lavoratori a giornata e la famiglia ne soffrono moltissimo. La gente viene e chiede prima di tutto un aiuto per il cibo, poi un aiuto per visita medica e per le medicine, un aiuto per la scuola (le scuole hanno organizzato per settembre di fare l'esame trimestrale, hanno consegnato agli studenti a casa le domande e i fogli di risposta da consegnare alla scuola alla metà di settembre e per avere questo bisogna pagare la tariffa scolastica per l'esame; alcuni studenti della classe V e VIII che hanno l'esame statale stanno cercando di avere qualche lezione privata e anche qui bisogna pagare il maestro, ma il papà non ha lavoro...). Doppia emergenza!

Grazie al vostro aiuto la missione sta facendo tutto il possibile per venire incontro a queste necessità. Da Montodine è venuta una risposta alla grande: la parrocchia, il Gruppo Missionario, gli amici della classe e alcune persone private hanno dato un contributo abbondante, che sommato a quello del CMD e degli altri due sopra indicati, permettono alla missione di venire incontro ai bisogni primari della povera gente. Di nuovo un Grande Grazie a tutti.

Concludo con un piccolo aneddoto di A. De Mello, che forse già conoscete, ma che fa bene ricordare:

*"Per la strada vidi una bambina che tremava dal freddo dentro il suo vestitino leggero e con scarse prospettive di poter consumare un pasto decente.*

*Mi arrabbiai e dissi a DIO: «Perché permetti queste cose? Perché non fai niente per risolverle?».*

*Per un certo tempo Dio mantenne il silenzio.*

*Ma quella notte, improvvisamente, mi rispose: «Certo che ho fatto qualcosa. Ho fatto te».*

Siete sempre presenti nella mia preghiera quotidiana. Il Signore doni salute, serenità e compia quanto di più caro portate nel cuore.

Un abbraccio

p. Gianni